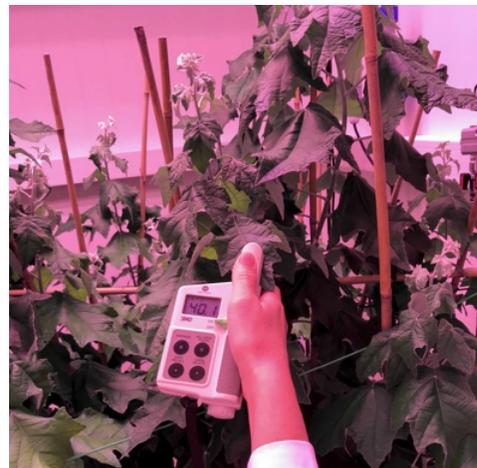


Ftalati assorbiti dai pioppi

Uno studio dell'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa mostra le potenzialità delle piante nella lotta all'inquinamento.

16 luglio 2019 07:23

Non è proprio il "pioppo mangia-plastica" su cui hanno arzigogolato alcuni media online, ma la ricerca svolta dall'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ("*Populus alba dioctyl phthalate uptake from contaminated water*") è foriera di interessanti sviluppi per comprendere i meccanismi naturali nella lotta all'inquinamento.



I ricercatori dell'ateneo toscano - Francesca Vannucchi, Alessandra Francini, Erika Carla Pierattini e Luca Sebastiani - in collaborazione con Andrea Raffaelli dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, hanno studiato l'assorbimento del diottilftalato, o di-2-etilesilftalato (DEHP) - uno ftalato ad basso peso molecolare utilizzato nella produzione di plastificanti per materie plastiche - nelle piante di pioppo.